

2019 Vigna Lisa





2019 Vigna Lisa



2019 Vigna Lisa



CORDOVADO
ITINERARI DELLA
GRANDE GUERRA **3** **PALAZZO AGRICOLA**

Ospedale da campo 045
 Fin dall'inizio del conflitto, nella retrovia del fronte viene creata un'imponente rete di ospedali contumaciali, territoriali e depositi convalescenziari.

Nel territorio comunale di Cordovado è documentata la presenza dell'ospedale da campo 045 della III^a Armata, dipendente dall'Ospedale generale militare di Verona, in particolare con funzioni di "convalescenziario".

Nel 1917 l'ospedale da campo 045 risulta dislocato in vari edifici: il comando e il I^o reparto, con 540 letti (infermeria d'Armata), in frazione Suzzalins (villa Lena, già Aliprandi-Fedeli); il 2^o reparto, con 200 letti, nell'area del castello medioevale (palazzo Agricola); il 3^o reparto, con 220 letti, in frazione Saccudello (villa Curtis Vodi, già Zamier-Variola); il 4^o reparto, con 110 letti, in località Madonna di Campagna (chiesa e complesso dell'ex conventino di S. Maria di Campagna, proprietà Benvenuto, già Zanardini-Freschi). In questa ultima località, dall'ottobre 1916, funziona il "convalescenziario" del Centro psichiatrico e neurologico d'armata di S. Giorgio di Nogaro.

Il 5^o reparto, con 400 letti, è accantonato, invece, a Ramuscello di Sesto al Reghena in villa Attimis-Freschi.

Tutta la struttura sanitaria conta, quindi, un totale di circa 1500 posti letto.

Durante l'invasione, a seguito della rotta di Caporetto, parte della struttura è utilizzata allo stesso scopo dalle truppe austro-ungariche. Oltre a Madonna di Campagna, a Suzzalins è documentata la presenza del "Kak-Feldspital n.1001".

Dislocazioni dell'ospedale 045
 Oderzo (maggio-giugno 1915), Portogruaro (luglio-agosto 1915), Cordovado (da settembre 1915 a settembre 1917), Baricetta di Adria, Rovigo (da febbraio 1918 a fine guerra).

ghena)
 a (località
 Cordovado)
 rdovado)
 rdovado).

Foto collezione privata Roberto De Caro



2019 Vigna Lisa